

COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

Premesso che l'organo di revisione, nominato con deliberazione C.C. n. 39 del 26/11/2014 ha:

- **ESAMINATO** lo schema di Rendiconto della gestione 2016, unitamente agli allegati di legge, approvato con deliberazione G.C. n. 40 del 29/04/2017;
- **RISCONTRATO CHE** lo schema di Rendiconto della gestione 2016 risulta composto dal Conto del bilancio;
- **RILEVATO CHE** con deliberazione G.C. n.41 del 29/04/2017, su cui questo organo di revisione ha espresso parere favorevole, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2016;
- **VISTI:** il D.Lgs. n.267/2000 (artt. 151, 227/232 e 239, comma 1, lettera d); il D.Lgs. n.118/2011 (art.11, commi 4 e 6 – allegato n.10);
- **VISTO** il parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- **VISTO** il Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 31/03/2017;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Caldarola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Rosaria Garbuglia)



PREMESSA

L'Organo di revisione del Comune di Caldarola ha ricevuto la deliberazione G.C. n. 40 del 29/04/2017, di approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2016 e della relativa proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, corredata oltre che dai documenti fondamentali (Conto del bilancio) anche dai seguenti documenti contabili:

- la relazione sulla gestione corredata dal prospetto del disavanzo presunto;
- la certificazione del rispetto del pareggio di bilancio 2016;
- il prospetto di verifica del rispetto della riduzione tendenziale della spesa del personale 2016;
- il prospetto dimostrativo della copertura al 100% dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2016;
- il prospetto delle spese di rappresentanza 2016;
- il prospetto dimostrativo della copertura dei servizi a domanda individuale 2016;
- l'elenco delle spese finanziate con il 50% dei proventi contravvenzionali per l'anno 2016;
- la tabella dei parametri di riscontro della deficitarietà strutturale 2016, da cui l'ente risulta non strutturalmente deficitario;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti (mantenuti, cancellati e reimputati) per anno di provenienza, approvati con deliberazione G.C. n. 41 del 29/04/2017;
- il conto del tesoriere e il conto dell'economo;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- il prospetto di determinazione del F.C.D.E.;
- il piano degli indicatori ex D.M. 22/12/2015;
- la nota informativa di riconciliazione debito/credito con le società partecipate;
- il riequilibrio di bilancio 2016 approvato con deliberazione consiliare n 30 del 26/07/2016.;
- gli altri allegati previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità (agli atti dell'ufficio).

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art.232 del TUEL, i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico – patrimoniale fino al 2017 procedendo, pertanto, alla riclassificazione/rivalorizzazione del patrimonio, alla scomposizione del netto patrimoniale, alle operazioni di chiusura e riapertura ed all'aggiornamento dell'inventario dei beni dal 01/01/2017;



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione sulla base della documentazione prodotta ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto dal 01/01/2015 del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria e la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto della normativa in materia di trasparenza, di pubblicità dell'indicatore dei pagamenti e dei bilanci, di certificazione del credito, di gestione della PCC/MEF, di vincoli di spesa per acquisti di beni/servizi e di "spending review", nonché il rispetto delle norme in materia di BDAP;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate siccome da nota informativa allegata allo schema di rendiconto;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 29/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che sono state verificate in termini di competenza e di correttezza tutte le variazioni contabili e di bilancio adottate nel corso del 2016 con deliberazioni consiliari, con deliberazioni giuntali e con determinazioni dirigenziali.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi e correttamente codificati ai fini SIOPE n. 1.073 reversali e n. 1.305 mandati di pagamento che risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL; gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati mediante accantonamento nella predetta anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca delle Marche spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nei prospetti di seguito riportati.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.037.050,20
Riscossioni	373.816,63	2.237.314,02	2.611.130,65
Pagamenti	1.030.270,74	1.685.728,07	2.715.998,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			932.182,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			932.182,04
di cui per cassa vincolata			60.975,50

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

	Giacenza complessiva (€)	Giacenza vincolata (€)
Anno 2014	385.439,77	173.240,06
Anno 2015	1.037.050,20	408.124,57
Anno 2016	932.182,04	60.975,50

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo positivo di € 56.283,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.028.240,35	2.939.664,55	4.222.924,81
Impegni di competenza	meno	2.042.102,74	2.869.675,22	4.166.641,80
Saldo		-13.862,39	69.989,33	56.283,01
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		-13.862,39	69.989,33	56.283,01

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.648.180,85
Pagamenti	(-)	2.715.998,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	932.182,04
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	
Residui passivi	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	0,00
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		932.182,04

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	48.652,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.050.449,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.006.981,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	51.260,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.498,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-12.639,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	-2.639,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	65.673,08
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	87.184,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	858.848,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	731.358,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.915,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	270.431,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	267.792,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € 402.974,72 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.037.050,20
RISCOSSIONI	373.816,63	2.237.314,02	2.611.130,65
PAGAMENTI	1.030.270,74	1.685.728,07	2.715.998,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			932.182,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			932.182,04
RESIDUI ATTIVI	398.403,38	1.985.610,79	2.384.014,17
RESIDUI PASSIVI	432.307,76	2.419.736,92	2.852.044,68
<i>Differenza</i>			-468.030,51
<i>meno FPV per spese correnti</i>			51.260,84
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			9.915,97
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			402.974,72

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	97.675,62
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	97.675,62

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.523,20
vincoli derivanti da trasferimenti	
altri vincoli da specificare	25.305,64
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	190.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	218.828,84

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 97.675,62 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'accantonamento è stato determinato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

FONDO CONTENZIOSO

Il "Fondo rischi contenzioso al 31/12/2016" di € 0,00.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

Il "Fondo anticipazioni liquidità" di € 0,00 che fino al 2015 era allocato nella parte vincolata, ora è correttamente inserito nella parte accantonata ex D.M. 04/08/2016.

FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

E' stato costituito un fondo di € 3.523,20 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Rilevato altresì che questo ente, a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il centro Italia nel 2016, è stato inserito nell'allegato 2 della Legge 229/2016 di conversione del D.L. 189/2016 risultando pertanto esentato dal concorso al raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio per l'anno 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 presentano un trend costante nel triennio e risultano accertate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, così come tutte le altre entrate previste nel 2016.

Le entrate tributarie per recupero evasione risultano prudenzialmente accertate sulla competenza in termini di cassa, siccome richiesto dal principio della competenza finanziaria potenziata.

Per le ulteriori analisi si rinvia al conto del bilancio 2016 ed agli allegati allo schema di rendiconto 2016.

Rilevato che questo Ente, a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il centro Italia nel 2016, è stato inserito nell'allegato 2 della Legge 229/2016 di conversione del D.L. 189/2016 e non ha incassato la seconda rata delle entrate tributarie che verranno compensate con trasferimenti erariali.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

L'Ente possiede partecipazioni.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Accertamento	25.524,61	18.886,40	10.165,66
(di cui accantonamento al FCDE)	-	0	0
Riscossione	25.524,61	18.886,40	10.156,66

Le entrate di che trattasi (al netto del F.C.D.E.) sono destinate a spesa corrente per €. 2.639,42 nella percentuale del 25,90%.

Entrate Extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2016 presentano un trend costante nel triennio e risultano accertate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, così come tutte le altre entrate previste nel 2016.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Accertamento	125.000,00	109.960,51	81.711,23
(di cui accantonamento al FCDE)	€	€	€
Riscossione	83.509,20	109.738,81	81.711,23

Le entrate di che trattasi (al netto del F.C.D.E.) sono destinate a spesa corrente nella percentuale del 100%.

Proventi dei beni dell'ente

Questo Comune essendo un Ente sotto 5.000 abitanti è esonerato dall'applicazione della contabilità economico patrimoniale introdotta con il decreto legge n.118/2011.

Spese correnti

Gli impegni di spesa (corrente e in conto capitale) sono stati effettuati nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Per le analisi di dettaglio della spesa corrente si rinvia alla classificazione per macroaggregato di cui al conto del bilancio 2016, dove vengono correttamente ed analiticamente rappresentate.

In generale, nell'ambito delle spese correnti:

- è stata garantita la riduzione rispetto all'anno precedente delle spese per acquisto di beni e servizi richiesta dalla Legge n.244/2007;
- sono stati rispettati i limiti recati dalla normativa vigente in materia di spending review ex Legge n.228/2012 e DD.LL. nn. 78/2010, 95/2012 e 66/2014, con particolare riguardo alle spese per autovetture e per fitti passivi; inoltre, l'Ente non ha effettuato spese per studi e consulenze, per consulenze informatiche, per pubblicità, per rappresentanza e p.r., per sponsorizzazioni passive, per missioni e per formazione.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/2006, ed è minore di quella del triennio 2011/2013, sia in valore assoluto, sia in termini di incidenza percentuale; a tale riguardo, si rinvia all'apposito prospetto di computo allegato allo schema di rendiconto 2016.

Le assunzioni "flessibili" sono state contenute nei limiti normativi e finanziari di cui all'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010.

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa, siccome determinate ed approvate dal dirigente dell'Ufficio Personale, sono determinate ai sensi di legge, sia per i dipendenti che per dirigenti; a tale riguardo, si vedano i pareri espressi nel corso del 2016 da questo organo.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, co. 562, della legge 296/2006, ed è minore di quella del triennio 2011/2013, sia in valore assoluto, sia in termini di incidenza percentuale;

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2016
Spese macroaggregato 101		531.352,51	524.150,59	519.097,50	524.866,87	503.874,52
Spese macroaggregato 103					-	
Irap macroaggregato 102		25.862,91	25.524,09	26.893,59	26.093,53	27.114,46
Altre spese da specificare:	-	49.114,87	53.500,00	41.600,34	48.071,74	62.094,53
Convenzioni		49.114,87	53.500,00	41.600,34	48.071,74	62.094,53
					-	
					-	
Totale spese di personale (A)	-	606.330,29	603.174,68	587.591,43	599.032,13	593.083,51
(-) Componenti escluse (B)		9.351,70	9.379,17	6.918,00	8.549,62	17.385,20
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	-	596.978,59	593.795,51	580.673,43	590.482,51	575.698,31

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 27.555,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,39%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,90%.

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento e l'utilizzo delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e delle partite di giro è stato coerente e rispettosa della vigente normativa contabile.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>In %</i>
1.051.121,22	6.614.510,92	731.358,03	5.883.152,89	-89%

Nel 2016 non sono stati effettuati acquisiti di immobili e di mobili e arredi inclusi nelle limitazioni di cui alle norme più sopra richiamate.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,21%	3,00%	0,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.447.732,01	1.304.440,34	1.153.149,38
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-143.291,67	-151.290,96	-53.498,52
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.304.440,34	1.153.149,38	1.099.650,86
Nr. Abitanti al 31/12	1838	1823	1809
Debito medio per abitante	709,71	632,56	607,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	71.138,00	63.049,12	27.555,39
Quota capitale	143.291,00	151.429,00	53.498,52
Totale fine anno	214.429,00	214.478,12	81.053,91

Strumenti di finanza derivata e contratti di leasing

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati in essere.

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.



Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2016

- | | |
|--|------------|
| ○ Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2016 | 0,82 |
| ○ Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza | 748.155,37 |

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Gli agenti contabili (econo~~m~~o e tesoriere) in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I predetti conti sono stati parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Altre verifiche

In relazione all'attività di revisione e di vigilanza gestionale si rinvia a quanto osservato, suggerito e rilevato nei verbali adottati da questo organo nel corso dell'anno 2016, nonché a quanto evidenziato nella presente relazione al rendiconto, che costituisce la *summa* dell'attività e delle funzioni rimesse a questo collegio dalla vigente normativa.

E' stato altresì verificato il rispetto tempestivo e puntuale nel corso del 2016 di tutti adempimenti recati dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2, del Tuel, e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, l'organo di revisione ha verificato che lo schema di Rendiconto della gestione 2016 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, del regolamento di contabilità armonizzato, dagli artt. 151, 227/232 e 239, comma 1, lettera d) del Tuel e dagli art.11, commi 4 e 6 – allegato n.10 del D.Lgs.n.118/2001;

Inoltre, l'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva, suggerisce e considera:

- ✓ attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- ✓ congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri accantonamenti a fondi rischi ed oneri;
- ✓ attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ corretta la destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato;
- ✓ attendibili le previsioni in ordine alla veridicità del rendiconto ed alla utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ✓ adeguato il sistema contabile ed il funzionamento del sistema di controllo interno;
- ✓ rispettato il principio di riduzione della spesa di personale;
- ✓ rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ rispettati tutti gli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. n.33/2013, siccome modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
- ✓ rispettati gli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale ed annuale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/09/2014, siccome modificato dal DPCM 29/04/2016;
- ✓ rispettato l'obbligo di trasmissione dei documenti contabili alla BDAP (banca dati delle pubbliche amministrazioni).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Caldarola 23 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Rosaria Garbuglia)

